

I dati in Fvg. Calano i contagi e in Fvg arriva la sottovariante del coronavirus Cerberus

Vaccino, prenotazioni raddoppiate

Una delle preoccupazioni dell'ultimo periodo, lo ha affermato il vice presidente della Regione con delega alla Salute, Riccardo Riccardi, era trovarsi di fronte ad una «stanchezza vaccinale» dei friulani. Se questo pareva essere l'andamento all'avvio della somministrazione della quarta dose di vaccino anti Covid – qualche settimana fa –, in previsione dell'arrivo della stagione più fresca e con un occhio al numero dei contagi che aveva ripreso a salire, le prenotazioni del vaccino bivalente – quello che protegge anche dalle varianti del virus –, negli ultimi sette giorni, sono più che raddoppiate, passando dalle circa 700 giornaliere a più di 1800. Una buona notizia, fa intendere Riccardi, che si aggiunge ad una seconda. Che arriva direttamente dalla Fondazione Gimbe. I dati sull'ultimo monitoraggio settimanale che "fotografa" l'andamento della pandemia in regione – nel periodo dal 12 al 18 ottobre – registrano, infatti, una performance in miglioramento per i casi positivi per 100 mila abitanti: ovvero 1104 contro i 1163 di sette giorni prima, evidenziando una diminuzione del 6,1% dei nuovi contagiati rispetto alla settimana precedente. Per contro, restano però sopra la media

nazionale i posti letto occupati da pazienti Covid-19 in area medica (17,6% contro l'11%) e in terapia intensiva (3,4% contro il 2,8%). Il report dà conto anche dei dati sui vaccini, sempre riferiti alla settimana dal 12 al 18 ottobre. E mette in evidenza che in Friuli-V.G. le persone con più di 5 anni che non hanno ricevuto alcuna dose di vaccino sono l'11,2%, mentre la media in Italia è di 10,3%, a cui si aggiunge un altro 2,4% che risulta però temporaneamente protetto dalla malattia, in quanto guarito dal Covid-19 da meno di 180 giorni. Per quanto riguarda i dati sui bambini, risulta che il 25% di coloro che hanno tra i 5 e gli 11 anni ha completato il ciclo vaccinale. Intanto è arrivata in Fvg la sottovariante del coronavirus chiamata Cerberus che, secondo gli esperti, sarà prevalente in Europa a partire da metà novembre-inizio dicembre.

5ª dose, si può prenotare

E da lunedì 24 ottobre in regione sono state aperte le prenotazioni per la quinta dose del vaccino anti Sars-Cov-2/Covid-19 (terzo richiamo/booster) anche per le persone over 60. Lo ha reso noto Riccardi, dopo la circolare diffusa al proposito dal Ministero della Salute. Un richiamo prioritariamente

raccomandato alle persone over 80 e over 60 con fragilità, oltre che agli ospiti delle case di riposo. Inoltre, la quinta dose è fortemente raccomandata a chi patisce immunocompromissione, a partire dai 12 anni. Per esempio, persone sottoposte a trapianto di organo solido in terapia

immunosoppressiva, trapianto di cellule staminali ematopoietiche entro 2 anni dal trapianto, cittadini in attesa di trapianto, sottoposti a terapia a base di cellule "Cart" o con farmaci immunosoppressivi o mielosoppressivi per patologia oncologica o onco-ematologica o che hanno effettuato tali terapie da meno di 6 mesi, pazienti con immunodeficienze primitive o secondarie a trattamento farmacologico.

È chiarito che il richiamo anti Covid-19 è somministrabile anche contemporaneamente con il vaccino anti-influenzale o a breve distanza da quest'ultimo, senza alcun rischio per la sicurezza e l'efficacia.

Monika Pascolo



Peso:36%